



**LEGAMBIENTE**

CIRCOLO di SIENA

[info@legambientesiena.it](mailto:info@legambientesiena.it)

## **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI**

---

### **ART. 1 - FINALITA', DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI DI GESTIONE**

La concessione di piccoli spazi da destinare ad attività prevalentemente orto-frutticole è finalizzata a mantenere le persone nel loro tessuto sociale e a favorire le attività senza fini di lucro e ricreative di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva, nonché alla riqualificazione territoriale di tipo ecologico ed ambientale.

Per “*orto urbano*” si intende uno spazio verde compreso tra i 40 e i 100 mq non destinato a parco/giardino pubblico, rivolto a produzioni prevalentemente destinate all'autoconsumo e per la cerchia familiare.

Il Circolo Legambiente Siena APS ha destinato ad orti urbani appezzamenti di terreno già sotto la sua gestione, compresi nella valle pilota del costituendo Parco del Buongoverno (valli di Follonica e Ravacciano), e ne concede l'uso ai cittadini.

### **ART. 2 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI**

Possono presentare domanda per l'assegnazione tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Siena, con priorità ai residenti nei quartieri che si affacciano nella valle (Ravacciano, Busseto, Villino, Cozzarelli);
- essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo (cioè non afflitti da malattie invalidanti al lavoro in campagna);
- aventi il pieno godimento dei diritti civili;
- essere iscritti al Circolo Legambiente Siena APS.

Non possono essere concessi orti urbani a:

- agricoltori a titolo principale;
- proprietari di terreni coltivabili.

Ad ogni nucleo familiare non è concesso più di un orto.

Al fine di realizzare anche i propri programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi, Legambiente si è riservata due lotti da assegnare a scuole e/o altre associazioni di volontariato che ne curino le attività (“orto



**LEGAMBIENTE**

**CIRCOLO di SIENA**

[info@legambientesiena.it](mailto:info@legambientesiena.it)

didattico/accessibile”, “orto sinergico”).

La valutazione delle domande viene svolta dal Circolo Legambiente Siena APS tenendo conto dei seguenti obblighi e priorità:

- tesseramento all’Associazione in corso di validità. L’iscrizione è obbligatoria, vuoi per l’opportuna condivisione degli intenti sociali del progetto, vuoi per la possibilità di accedere alla copertura assicurativa;
- età del richiedente tesserato;
- numero componenti del nucleo familiare (maggiore il numero, più alta la priorità).

La graduatoria viene approvata dal direttivo dell’Associazione e pubblicata sul proprio sito web <https://www.legambientesiena.it/> e sul sito del partenariato Rigenerar\_SI <https://www.rigenerarsi.eu/wp/> e diffusa tramite i social ad essa connessi.

### **ART. 3 – QUOTA DI GESTIONE**

Inizialmente la quota di gestione sarà gratuita; per gli anni successivi si tenterà di mantenerla tale, partecipando a bandi di finanziamento analoghi a quelli che hanno permesso di attivare il Parco agricolo. Nell’improbabile caso che non si riesca ad ottenere alcun finanziamento, potrà eventualmente essere richiesta una quota annua, calcolata in modo paritetico fra gli assegnatari, per i servizi idrici. Verificate le disponibilità idriche e strumentali che sono già a disposizione degli assegnatari, si stabilisce a priori che tale quota annua non possa mai superare il tetto massimo di 35 Euro.

Le somme residue dai costi di gestione verranno reinvestite nel miglioramento e la manutenzione delle aree e delle attrezzature comuni, nonché per il miglioramento ed il rafforzamento delle attività di socializzazione ed aggregazione tra gli affidatari.

### **ART. 4 - DURATA E VALIDITA’**

L’assegnazione dell’Orto è annualmente vincolata al rinnovo del tesseramento e alla volontà del socio a procedere nell’esperienza. Eventuali subentri non potranno avvenire se non alla scadenza annuale e avverranno attingendo dalla graduatoria di assegnazione. La graduatoria delle domande non soddisfatte e in attesa di un orto urbano, rimarrà valida per tre anni a meno di disdetta da parte dell’avente diritto da inviare per via scritta all’indirizzo precedentemente citato. Gli assegnatari dovranno seguire un corso di formazione sulla gestione dell’orto biologico



**LEGAMBIENTE**

**CIRCOLO di SIENA**

[info@legambientesiena.it](mailto:info@legambientesiena.it)

della durata di 8 h il cui costo orientativo di circa Euro 100 è a carico dell'assegnatario.

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario contestualmente alla formale assegnazione.

L'Associazione può revocare la concessione in qualsiasi momento, con preavviso di un mese, qualora l'assegnatario non si attenga a quanto riportato nel seguente art.5, senza che al medesimo spetti alcun diritto o risarcimento.

## **ART. 5 - MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ORTI**

La suddivisione delle aree individuate ad orti urbani in unità coltivabili è stata determinata con il sottoprogetto 3 "La rigenerazione agricola", ed è pubblicata sul sito <https://www.rigenerarsi.eu/wp/> alla sezione BENI COMUNI, voce "I sottoprogetti e collaborazioni".

Gli orti devono essere coltivati biologicamente: è vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente e alle specie animali. L'accertamento dell'uso di tali prodotti comporta la revoca della concessione.

Gli scarti ortivi devono essere trasformati in compost tramite i compostori disponibili in loco. E' vietato appiccare fuochi per smaltire rifiuti o scarti vegetali legnosi: gli ortolani hanno a disposizione un piccolo biotrituratore (circa 3 cm di diametro), e i rifiuti non organici andranno smaltiti secondo le regole della Raccolta differenziata, conferendoli all'esterno del Parco agricolo.

E' facoltà del Circolo Legambiente Siena APS prelevare dei campioni dei prodotti coltivati per svolgere analisi sul residuo chimico nell'alimento al fine di controllare il non utilizzo di sostanze chimiche.

Viene garantito l'accesso all'approvvigionamento idrico. Sono presenti fonti terminali dello storico acquedotto medievale, e quindi la risorsa idrica dovrebbe essere sufficiente anche nel caso che vengano assegnati tutti gli orti. Nel remoto caso dovesse rivelarsi insufficiente, l'Associazione provvederà a stipulare una convenzione esterna con il gestore della rete idrica, i cui costi saranno ripartiti fra gli ortolani, fino all'importo massimo pro-capite già citato di 35 Euro l'anno.

Ogni assegnatario ha a disposizione un punto di aggancio alla dorsale della distribuzione idrica e dal quel punto si autocostruisce il proprio sottosistema di irrigazione a goccia, usufruendo del materiale messo a



**LEGAMBIENTE**

**CIRCOLO di SIENA**

[info@legambientesiena.it](mailto:info@legambientesiena.it)

disposizione del progetto. Per economizzare il consumo di acqua (prevenire le perdite d'acqua per evapotraspirazione) si impegna a non irrigare tra le ore 9 e le 19 dei mesi estivi. L'acquisto di un eventuale selettore orario automatico del flusso è a carico dell'assegnatario ed è da porsi subito a valle del rubinetto di derivazione sulla dorsale secondaria. Nel remoto caso di carenza della risorsa idrica, l'Associazione si riserverà di installare misuratori dei consumi idrici per ogni orto urbano e stabilire delle quote procapite massime di consumo (in funzione alle dimensioni dell'appezzamento e del tipo di coltura) oltre le quali potranno essere applicate tariffe idriche maggiorate in rapporto alle fasce di consumo eccedenti.

I confini interni tra i vari orti saranno poco più che indicativi, nel senso che non potranno essere costituiti da muretti o reti, ma solo da materiale organico, quali cannicci o siepi composte da essenze che verranno decise (e gestite) collegialmente. Il confine esterno dell'intera zona divisa in orti è già costituito da rete metallica, per evitare l'ingresso degli animali.

E' istituito un **Comitato di gestione degli orti** a cui partecipano il direttivo dell'Associazione con potere decisionale, e gli assegnatari con le indicazioni propositive. Tale articolazione è orientata a massimizzare gli sforzi per adeguare l'area ai bisogni degli ortolani, tramite la ricerca dei fondi necessari. Il Comitato accoglie eventuali reclami e segnalazioni inerenti la gestione degli Orti e ne valuta la gestione complessiva. Si riunisce almeno 2 volte all'anno.

## **ART. 6 - DIVIETI, VINCOLI E RESPONSABILITA'**

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari o loro familiari, che non possono avvalersi di mano d'opera retribuita. In caso di decesso o rinuncia da parte dell'assegnatario, il lotto libero viene riconcesso secondo i criteri enunciati negli articoli precedenti. E' comunque facoltà del coniuge o dei figli subentrare nella concessione fino alla naturale scadenza, alle stesse condizioni. Per periodi di vacanza o malattia dell'assegnatario, lo stesso è tenuto a segnalare il nominativo della persona che per quel periodo (massimo 4 mesi continuativi in un anno) si occuperà dell'orto assegnato (tramite email, all'indirizzo [info@legambientesiena.it](mailto:info@legambientesiena.it)).

Danni o manomissioni che l'assegnatario possa subire non sono imputabili all'Associazione, così come infortuni o incidenti causati a terzi



**LEGAMBIENTE**

**CIRCOLO di SIENA**

[info@legambientesiena.it](mailto:info@legambientesiena.it)

da lui o da suoi familiari/sostituti. L'Associazione resta pertanto sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano assegnato. L'assegnatario socio è coperto dall'assicurazione associativa durante lo svolgimento di attività collettive di tipo volontaristico, orientate al miglioramento delle caratteristiche ambientali e/o agricole del progetto di Parco.

## **ART. 7 – ACCESSO AGLI ANIMALI DOMESTICI O DA COMPAGNIA**

All'interno del Complesso di Orti è vietato far entrare cani senza guinzaglio e senza museruola. Il proprietario deve altresì evitare che il proprio animale da affezione provochi danni alle strutture comuni ed alle singole coltivazioni. A 20 metri dal Complesso di Orti è presente un'area pet dove poter lasciare in libertà il proprio cane.

## **ART. 8 – ACQUISTI COLLETTIVI**

Al fine di favorire gli ortolani per l'acquisto di materiale, attrezzi, semi, concimi e quant'altro necessario, nonché per velocizzare le tempistiche e la qualità del materiale e della strumentazione acquistata il Comitato di Gestione Orti può disporre acquisti collettivi.

## **ART. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE**

Le competenze per i controlli e le verifiche di ogni genere sono individuate nel direttivo dell'Associazione. L'assegnatario si rende disponibile a consentire l'accesso all'orto a lui assegnato per i controlli riguardanti la corretta gestione.

## **ART. 10 – ASSICURAZIONE**

Il Circolo Legambiente Siena attiverà una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, per una durata pari alla durata degli affidamenti. L'assegnatario per poter esercitare la propria attività dovrà essere dotato di una polizza assicurativa per eventuali infortuni e per la responsabilità civile.

L'assegnatario è tenuto a fornire copia della documentazione al Comitato di Gestione.